

Gaiole in Chianti (SI) - 3^a Eroica Running

Scritto da Ettore Comparelli

Lunedì 05 Novembre 2012 22:19 - Ultimo aggiornamento Lunedì 05 Novembre 2012 23:50



Bàgai, qualche giorno fa mi arriva l'invito da parte degli amici di Podismo&Cazzeggio; stanno organizzando una spedizione eno-podo-gastronomica di 3 giorni nel Chianti con la scusa di partecipare all'Eroica Running; mi chiedono se mi interessa fare la maratona a staffetta 21+21 su un percorso collinare. Il nome mi attira ... Mi documento e ci penso su. Quando ho fatto 21km l'ultima volta? Boh, è passato tanto di quel tempo. Il percorso presenta lunghe salite: in salita non vado neppure se mi spingono. Ci sono anche lunghe discese: in discesa a *g hò de stà schisc*

per via del ginocchio sifulino. Dopo lunga ed accurata riflessione di circa 35 secondi decido: io ci vado! Se ci fosse un Regno dei "Pirla" avrei diritto al titolo di Eroe!

L'Eroica del Chianti è una manifestazione nata come gran fondo di ciclismo con lo scopo di preservare le strade bianche del Chianti; la caratteristica essenziale è che si può partecipare

Gaiole in Chianti (SI) - 3^a Eroica Running

Scritto da Ettore Comparelli

Lunedì 05 Novembre 2012 22:19 - Ultimo aggiornamento Lunedì 05 Novembre 2012 23:50

solo ed esclusivamente con biciclette ed abbigliamento d'epoca; da 3 anni c'è anche la versione running su due percorsi da 65 e 42km; la 42 si può fare anche in coppia 21+21 e ci sono anche due non competitive di 7 e 12km; il tutto sotto l'egida della Uisp e della Iuta; tutte le info le trovate qua:

<http://www.eroicafan.it>

Gli iscritti alle gare sono circa 350, in maggioranza sulla ultra; le staffette sono 34 di cui 11 di P&C.

Il Chianti è un territorio che di piatto c'ha solo quel che
'npienisèn de roba de mangià ca ghè da lecàs i barbìs.

Correrò in coppia con la Preside più trendy del Varesotto Anna Mennix; la prima frazione prevede una sola salita di 5km; la seconda 2 salite da 5km cadauna con la Cima Coppi ed altre salitelle di contorno ... Da buon cavaliere lascio la scelta a Mennix e mi tocca la seconda frazione; in realtà la prima frazione spetta di diritto alle belle&brave showgirls orange mentre ai maschietti spetta la seconda.

Gli orange in quanto a cazzeggio non li batte nessuno, per cui siamo in un bellissimo hotel 4 stelle dove a prezzi stracciati ci offrono servizi di lusso; centro benessere, cena di classe e colazioni abbuffè. Ci facciamo un pomeriggio a Siena, una mattinata al Castello di Brolio della dinastia Ricasoli, quella di Bettino, il Barone di ferro, secondo Capo di governo del Regno d'Italia dopo Cavour e "inventore" del Chianti Classico.

Ci facciamo anche mangiate luculliane a base di salumi toscani, fiorentine, pici cacio&pepe e ribollite. Io sono rigorosamente per la topolona, ma qui mi sono fatto anche una ... finocchiona. Avrei voluto desinare anche All'Osteria della Passera, ma cribbio ... c'era la fila fin fuori.

La mattina della gara si parte dall'hotel alle 7.00 in punto; ma siamo o non siamo cazzeggiatori? In realtà il pullman parte alle 7.20 e sbaglia pure strada ... Invece di quella diretta di 10km imbocchiamo per sbaglio la strada panoramica ed arriviamo a Gaiole solo 5' prima della partenza. Noi secondi staffettisti scendiamo ad applaudire la partenza ed il giro di lancio per le vie del paese poi risaliamo sul pullman e ci rechiamo al punto di cambio del 21° km. Le previsioni meteo erano a dir poco catastrofiche, davano pioggia per tutto il giorno; in realtà ha diluviato tutta notte, ma al mattino è nuvoloso, ma non piove; i percorsi di gara sono misti, asfalto e strade bianche.

Il punto di cambio è nei pressi della deviazione 42/65km; troviamo gli altri staffettisti; la nostra maglia arancione nella limited edition appositamente stampata per l'Eroica è molto apprezzata; si chiacchiera, si fanno i conti "

Chisà quand la riva la Frà? La Pao la ghè mèt trì ùr";

in realtà le nostre donne sono bravissime ed arrivano tutte prima del previsto. Proprio tutte no. La Mennix, che era in fuga, è andata dritta per la 65km! Prima che la
turna indrè

io parto in ultima posizione.

La mia amica Tenerona Lamisangeles tiene una rubrica denominata "Una parola al giorno"; per

Gaiole in Chianti (SI) - 3^a Eroica Running

Scritto da Ettore Comparelli

Lunedì 05 Novembre 2012 22:19 - Ultimo aggiornamento Lunedì 05 Novembre 2012 23:50

il Chianti la parola più adatta è "Poggio" = modesta altura. Modesta un para
da ball

. Qui è tutto un su e giù ... I primi 5km sono tutti in salita e li faccio in compagnia di alcuni maratoneti; camminiamo sbuffando ed imprecando "Ma chì ce lo fa fare?". Il tempo uggioso non riesce a rovinare l'incanto dei paesaggi; siamo circondati da vigne, uliveti, casolari, chiesette, castelli, piccoli borghi. Ovunque volgi lo sguardo il cuore si riempie di bellezza.

In cima alla salita mi fermo a fare festa al primo ristoro; c'è di tutto: acqua, thè, sali, coca, panforte, uvetta noci, pane marmellata e nutella, crostini con l'olio novello, banane, pane salame, prosciutto e capocollo. Piatto ricco? Mi ci ficco; oltretutto le volontarie sono delle splendide figliole che se la stanno contando su con fervore "

La mi amica del cuore che si stava sempre insieme e l'ha conosciuto sto ragazzo che, insomma, le garbava assai; sicchè l'ha cominciato a uscì 'insieme; senonchè lui s'è messo a lavorà con una che pure a lei le garbava

..." Bàngai la parlata toscana a mè mi garba assai e sarei stato lì due ore a sentirle intanto che facevo onore alla tavolata! Con profondo dispiacere riparto ed in discesa devo stare molto cauto per cui perdo il contatto con gli altri e rimango da solo; vengo superato dai primi due della 65 che scendono a rotta di collo.

Il secondo ristoro è all'attacco della salita più dura che porta sul poggio più alto della gara con pendenze belle toste; dopo qualche km si entra nelle nuvole basse; dopo lo stupendo borgo di San Sano finisce l'asfalto e si sale su sterrato; le nubi sono fitte, sembra di essere in mezzo alla nebbia lombarda; i suoni sono attutiti mentre i profumi sono fragranti con un insolito prevalere di liquirizia. La salita si fa impervia; sono un po' preoccupato perché ho l'impressione di essere finito in mezzo ad una battuta di caccia alla volpe: sento richiami, latrati di cani, suono di trombette, spari, rumori ritmati arrivano da diverse direzioni; per fortuna vado quasi a sbattere nel punto di ristoro; "

O che quelli so tutti 'npegnati a cercà selvaggina ed eccoti che ti spunta codesto cinghiale varesotto! O che lo sai che una delle vostre l'è 'rivata la prima delle donne

?" A me sti toscani mi garbano assai! Mi faccio in paio di fette di pan con l'olio novello e chiedo "E' finita la salita? E' questa Cima Coppi?" "

Sì sì codesta a l'è la Cima Coppi ma tu ce n'hai ancora 'n bel po' per salire fino a Cima San Pietro che quando tè c'arrivi ti puoi piglià le chiavi der Paradiso!"

Gambe in spalla che la pendenza si fà erta, ma finalmente scollino la seconda e più tosta delle salite; ora si scende a capofitto ma le salite non sono finite; c'è anche un tratto di bosco con fondo sassoso infido e sdruciolevole; all'inizio dell'ultima rampa, che porta ad una torre, mi supera la simpaticissima Monica Casiraghi, prima donna della 65km che vada su come un trattore mentre io sono proprio al lumicino; sull'ultimo tratto di pedonale vengo superato dal Road Stefano Giannetti che chiuderà molto soddisfatto i suoi 65km sotto le 6 ore, tallonato da Tallarita. Passiamo di fianco al dissuasore di velocità e per la prima volta vengo "misurato"; sto andando a 9km/h ... contro i 10 di Stefano e gli 11km/h di Tallarita che è in rimonta.

Al traguardo mi aspetta trepidante Maria Grazia con le tifose orange con la splendida Nene (ma c'ha la voce roca per tutte le sigarette che fuma o per il tifo scatenato?) e la mia compagna

Gaiole in Chianti (SI) - 3^a Eroica Running

Scritto da Ettore Comparelli

Lunedì 05 Novembre 2012 22:19 - Ultimo aggiornamento Lunedì 05 Novembre 2012 23:50

Mennix che mi affianca fino al traguardo. Sono un po' sul distrutto, ma molto molto soddisfatto; questa Eroica la mi garba assai! E quanto c'abbiamo messo? Tanto! Ma il tempo massimo era di 7 ore, ma noi ci abbiamo messo molto meno! E poi adoro queste gare dove il tempo che ci metti è solo un piccolo dettaglio.

L'organizzazione è stata impeccabile; percorsi fantastici, ben segnalati; ristoranti frequenti ottimi abbondanti e gestiti da gente allegra e simpatica che ti aiutava a sentire meno la fatica; l'iscrizione di maratona e ultra era di 30 euro; 15 euro a testa per la staffetta; nel pacco gara c'erano prodotti tipici: una bottiglia di Chianti, un Panforte ed una bandana dell'Eroica; peccato che a noi staffettisti non abbiano dato la medaglia. Erano compresi anche la cena dell'Eroica, che noi abbiamo disertato per ... correre dietro alla finocchiona, ed il pasta party finale con maccheroni, prosciutto e chianti che ci hanno servito in un ex sala cine-teatrale che pareva di essere al "Nuovo Cinema Paradiso".

A fine gara abbiamo applaudito insieme gli ultimi arrivati della ultra ed i molti atleti premiati con prosciutti ed altro. Grande entusiasmo per i nostri Cinzia "Cin Cin" Rinvenuto vincitrice della gara femminile e per l'indistruttibile Peppino "Bionico", secondo degli "anta" nella 65km; prosciutto anche per il gruppo con pullman che veniva da più lontano.

Alla prossima,

Ettore "Eroico" Compa